

Corsa contro il tempo per la formazione tempi troppo stretti e adesioni massicce

Dovrà tutto essere concluso entro il mese. Dagli operatori e dagli stessi lavoratori arriva un giudizio positivo per l'indennità ma c'è chi sottolinea che la specificità di questi contratti richiederebbe un sistema di ammortizzatori sociali più strutturale

LUIGI DELL'OLIO

Milano

Un primo passo per affrontare la crisi occupazionale nel settore, in attesa di una regolamentazione organica del welfare che consenta di fronteggiare in modo strutturale i cicli economici negativi. Le misure adottate nelle scorse settimane a favore degli interinali trovano il plauso degli operatori del settore, che ora devono però fare i conti con le scadenze a breve per condurre in porto le prescrizioni normative.

A metà maggio il **ministero del lavoro**, i rappresentanti dei lavoratori in somministrazione (Alai Cisl, Nidil Cgil, Uil Cpo) e delle agenzie per il lavoro (Assolavoro) hanno raggiunto un accordo per dare seguito agli impegni previsti nel contratto collettivo nazionale siglato lo scorso anno. Così, i lavoratori che nel 2008 hanno maturato almeno 78 giornate di lavoro nella somministrazione (non necessariamente continuative) e che non risultano beneficiari di altre forme di sostegno al reddito, otterranno un assegno una tantum di 1.300 euro. A copertura di questa misura sono stati stanziati 40 milioni di euro, equamente divisi tra **ministero del lavoro** ed enti bilaterali del settore. Gli stessi beneficiari del contributo hanno diritto, inoltre, a un *voucher* formativo da 700 euro per prendere parte a corsi di riqualificazione professionale.

«Un accordo che aggiunge un altro tassello nella costruzione di un sistema organico di politiche attive per l'occupazione e il ricollocamento» commenta Gennaro delli Santi Cimaglia, presidente di Assolavoro, associazione che rappresenta il 95% del mercato. «La risposta che arriva dai diretti interessati è entusiastica» aggiunge il presidente di Manpower Italia Stefano Scabbio — In tre settimane abbiamo già formato 2.500 persone». Scabbio spiega le procedure seguite dalle agenzie per il lavoro:

«Dal database selezioniamo i lavoratori che hanno collaborato con noi e li invitiamo a un incontro per la verifica dei requisiti e per uno screening delle competenze. Chi supera questa fase, viene invitato a frequentare corsi, solitamente di due o tre giorni, su materie che possono accrescere le loro competenze. Alla fine del percorso, viene rilasciata un'attestazione e si matura il diritto all'assegno una tantum».

«Si tratta di provvedimenti adatti a fronteggiare una situazione straordinaria — commenta Ivano Tognassi, vice presidente di Openjob e membro del cda di FormaTemp — L'assegno consentirà di alleviare i problemi dei lavoratori del settore che scontano la brusca frenata dei mandati. Mentre i *voucher* consentiranno di capitalizzare il periodo di fermo da nuove missioni per acquisire competenze necessarie al reinserimento nel mondo del lavoro». Quanto ai corsi più gettonati, la managing director di Page Personnel Francesca Contardi non ha dubbi: «Puntiamo soprattutto sull'uso del computer e sulla lingua inglese — spiega — visto che sono i requisiti più importanti che le aziende cercano nei candidati». Contardi sottolinea, però, i tempi ristretti dell'intervento: «Occorrerà concludere e contabilizzare i corsi entro questo mese, per cui in questi giorni siamo impegnati in una corsa contro il tempo per individuare candidati e strutturare al meglio le lezioni».

La risposta dei lavoratori a riposo è positiva: «Sfioriamo il 100% di adesioni — continua Contardi — a dimostrazione non solo delle difficoltà di mercato, ma anche del desiderio di riqualificazione, che fa ben sperare per il momento in cui arriverà la ripresa». La manager di Page Personnel plaude anche all'assegno una tantum per i disoccupati: «Una scelta che non offre contributi a pioggia, ma seleziona i beneficiari tra coloro che in passato hanno dimostrato interesse per le offerte di lavoro arrivate dal mercato». Dello stesso avviso è Massimo Tolomelli, temping activities director di Randstad Italia. «Finora abbiamo già realizzato un centinaio di corsi, con oltre mille

partecipanti in tutto — spiega — Si tratta di percorsi formativi organizzati per piccoli gruppi di persone, con un taglio molto pratico».

Stefano Giorgetti, direttore generale di Kelly Services, sottolinea l'importanza dei percorsi «per preservare e incrementare i livelli di preparazione del personale. Per questo è fondamentale mettere a punto percorsi specifici in base alla tipologia di lavoro e all'età delle persone». Misure utili, ma comunque non sufficienti ad affrontare i problemi strutturali: «La specificità della somministrazione — osserva Tolomelli — richiederebbe un sistema di ammortizzatori sociali ad hoc». Giorgetti cita il caso della Francia, «dove è stato da poco riformato il sistema di ammortizzatori sociali per i lavoratori in somministrazione: oggi bastano quattro mesi — e non più sei — per ricevere il sussidio di disoccupazione, che ha una durata proporzionale all'anzianità lavorativa».

Intanto la situazione del mercato resta difficile. Nel mese di marzo, il monte retributivo (calcolato a valori nominali e destagionalizzato) ha registrato un calo tendenziale del 21,6, contro un — 15,1% di febbraio. Si è trattato dell'ottavo mese consecutivo con il segno negativo. Il numero medio di occupati interinali nell'intero mese si è fermato a 230 mila unità, il 18% in meno rispetto a dodici mesi prima. «Al momento non ci sono segnali di una ripresa in arrivo — conclude Scabbio — anche se alcuni settori stanno mostrando una capacità di tenuta superiore. In particolare questo vale per le energie alternative, ma anche per un settore più tradizionale come l'alimentare».

I PARERI



"ACCORDO DECISIVO"
Gennaro delli Santi Cimaglia, (Assolavoro): "Decisiva la firma dell'accordo di maggio"



"REAZIONI POSITIVE"
Stefano Scabbio (Manpower Italia): "Positive le reazioni dei diretti interessati"



"RISPOSTA ALLA CRISI"
Ivano Tognassi (Openjob): "Una risposta adatta in una situazione di crisi straordinaria"



"COMPUTER E INGLESE"
Francesca Contardi (Page Personnel): "Puntiamo sull'uso del pc e sull'inglese"



"PERCORSI SPECIFICI"
Stefano Giorgetti (Kelly Services): "Dobbiamo approntare percorsi specifici"